

# Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

TOCCANDO FERRO

Mi sono licenziata come tanti altri. Abbiamo dovuto farlo per non perdere il diritto alla Naspi, dopo 30 anni di lavoro licenziarsi è davvero dura  
Rita Sala - ex dipendente della Aerosol di Valmadrera -

## I dipendenti Aerosol non avevano scelta. Si sono licenziati

**La crisi.** Senza stipendio da otto mesi, si sono dimessi. Solo così possono usufruire dell'indennità della Naspi. «Non abbiamo speranze: la produzione non ripartirà»

STEFANO SCACCABAROZZI  
LECCO

Ancora nessuna risposta per i lavoratori dell'Aerosol di Valmadrera che devono far fronte alla grave crisi che l'azienda farmaceutica attraversa da due anni, con otto mesi di stipendio arretrato, produzione bloccata dal 15 dicembre, rami cosmetico e dei presidi medici e chirurgici dimessi e una richiesta di concordato in continuità presentata la scorsa settimana per congelare le istanze di fallimento.

Al tavolo convocato dal prefetto infatti, il secondo nell'ultimo mese, nemmeno questa volta si è presentato l'amministratore unico di Aerosol Giovanni Bartoli. Durante la riunione che ha visto anche la partecipazione del sindaco di Valmadrera Donatella Crippa e dell'unità di crisi della Provincia di Lecco i sindacalisti Nicola Cesana (Cgil), Massimo Ferni (Cisl) e Celeste Sacchi (Uil) hanno rappresentato tutta la drammaticità della situazione: «Abbiamo ribadito quanto i lavoratori hanno voluto

**L'amministratore Giovanni Bartoli non ha partecipato all'incontro in Prefettura**

mettere nero su bianco in un volantino: vogliono giustizia, vogliono gli stipendi arretrati e vogliono risposte. Non è possibile che a quasi due anni dalla cessione non si sappia ancora chi sono i soci che controllano Aerosol, né che intenzione abbia questa proprietà. Aerosol se ben gestita aveva ancora un futuro perché era leader nel proprio settore».

**Pochi margini di manovra**  
Sul tema dei soci nemmeno da parte della Prefettura ci sarebbero grandi margini di manovra: «Il prefetto - continuano i sindacalisti - ci ha spiegato che non rientra nelle sue prerogative e che per attivare la Procura e la Finanza serve un'ipotesi di reato che a oggi sembra difficile da identificare. Anche sull'assenza odierna di Bartoli ci è stato risposto che comunque con la richiesta di concordato ha compiuto un'azione che spiega quello che intende fare».

Intanto i lavoratori, tutti o quasi, si sono dimessi per giusta causa per non perdere il diritto alla Naspi. Nelle ultime settimane sarebbero quaranta i dipendenti che se ne sono andati, per un organico di Aerosol ormai composto da poche unità contro la cinquantina di lavoratori in forza un mese fa e i 120 dello scorso anno. Lavoratori allo stremo delle forze che ieri hanno comunque manifestato davanti alla Prefettura distribuendo

un volantino che riassume la storia di questi ultimi due anni di crisi. Le speranze di poter ripartire sono ormai quasi azzerate come spiega Antonella Ferracini: «Mi sono licenziata per poter mangiare. Siamo al nono mese senza stipendio e non si poteva più andare avanti così. Almeno così andiamo in Naspi perché di garantito abbiamo solo 3 mensilità, il tfr e i contributi. Che il dottor Bartoli non si sia presentato nemmeno oggi è una vergogna. Personalmente ho solo un due per cento di speranza che l'azienda riparta».

**Sconforto**

Stesse considerazioni per Maria Rita Sala: «Mi sono licenziata come tante persone. Abbiamo dovuto farlo, nonostante non abbiamo un lavoro alternativo, per non perdere il diritto alla Naspi e dopo 30 anni di lavoro licenziarsi è davvero dura. La speranza di ripartire non c'è più, infatti si sono praticamente licenziati tutti. Mi sembra che da parte della proprietà non ci sia volontà di ripartire: ci potevano dare uno stipendio per tenerci buoni ancora qualche mese, ma questo piccolo sforzo non è stato fatto. Probabilmente volevano portarci a questo punto: abbiamo visto le produzioni sparire, clienti storici che se ne sono andati. Chi c'era prima ci ha portato qui: eppure era un'azienda che aveva commesse».



Il presidio dei dipendenti dell'Aerosol davanti alla Prefettura



Volantini per spiegare la situazione dell'impresa di Valmadrera



Maria Rita Sala



Nicola Cesana (Cgil)



Celeste Sacchi (Uil)



Antonella Ferracini

**L'analisi**

«Intanto la clientela ha trovato altri fornitori»

«Continueremo a monitorare la situazione quotidianamente ma i soci mettono nuove risorse con l'avvallo del giudice per far

ripartire la produzione oppure è inutile». Cesana, Ferni e Sacchi, i sindacalisti che seguono l'Aerosol tornano a rimarcare come l'ipotesi di una rapida ripresa della produzione sia difficile e comunque collegata all'iniezione di nuovi capitali: «Se pensiamo che la scadenza del piano di concordato è il 27 settembre e che potrebbero chiedere al giudice una proroga si capisce quanto i tempi

potrebbero essere lunghi. Nel frattempo i clienti di Aerosol che non hanno più merce da mettere sugli scaffali se ne andranno. D'altronde il dottor Fumagalli è stato chiaro quando ci ha detto di trovarsi in una società vuota, senza lavoratori e senza soldi da spendere. Come può ripartire così?». L'intenzione della Prefettura sarebbe ora quella di convocare, probabilmente a settembre, una nuova riunione.

## Gattinoni gioca con l'Inter. La partita con gli sponsor

**Calcio & affari**

L'operatore turistico ha curato le tre giornate sul lago Maggiore con i partner della società

A Stresa sul lago Maggiore, si è tenuto l'annuale "Sponsor Workshop" dell'Inter dedicato ai partner commerciali della società di calcio. Per la seconda volta il compito di organizzare l'evento, è

stato affidato a Gattinoni, che da sette anni collabora con la squadra nerazzurra di cui è anche fornitore ufficiale.

Dal 8 al 10 giugno, oltre 50 ospiti, tra partner commerciali, manager della società e stampa, si sono ritrovati presso il Grand hotel Bristol, di Stresa.

Il weekend, iniziato con l'aperitivo e la cena di benvenuto a bordo piscina, nel giardino dell'hotel, è proseguito il

giorno seguente con il workshop, un'occasione dove è stato comunicato il progetto di crescita del club, i risultati raggiunti e il funzionamento della nuova piattaforma tecnologica "B2B Hub".

Terminata la plenaria e il pranzo sulla terrazza dell'hotel, i partecipanti sono partiti alla volta dell'Isola Bella. Gli ospiti hanno visitato Palazzo Borromeo e il relativo giardino barocco.

La visita è proseguita e terminata sull'Isola dei Pescatori. Al calar della sera, gli ospiti si sono diretti verso il ristorante "Verbano", a picco sul lago, per la cena di gala. L'evento si è concluso domenica mattina con il brunch nel giardino dell'hotel.

Gattinoni si è occupato della parte logistica dell'evento: scelta delle location (hotel e ristoranti), trasferimenti, scelta del catering e visite guidate.

L'evento è stato organizzato e realizzato da un team dedicato. Ecco, i coordinatori del gruppo di lavoro. Account: Enzo Vitale Operativo: Tiziana Cupido. Programmazione: Sara Gariboldi.



Un momento della presentazione con gli sponsor dell'Inter

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".  
[Più informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)

# Resegoneonline.it

Notiziario della provincia di Lecco

[Chi siamo](#) | [Scrivici](#) | [Collabora con noi](#) | 



[HOME](#)

[POLITICA](#)

[ECONOMIA](#)

[CRONACA](#)

[CULTURA](#)

[SPORT](#)

[TURISMO](#)

[MILANO](#)

[ALTRO](#) ▼



0

Lecco, 09 luglio 2018 | [ECONOMIA](#)

## Crisi Aerosol: è rimasta un'azienda vuota, senza dipendenti e clienti

di [Mario Stojanovic](#) - [Stefano Scaccabarozzi](#)

Nuovo tavolo in Prefettura e nuova assenza dell'amministratore unico Giovanni Bartoli.

09 luglio 2018

[Agostino Zhao Rong e 119 compagni](#)



CERCA





**«O i soci si decidono a immettere nuove risorse con l'avvallo del giudice per far ripartire la produzione oppure è tutto inutile»:** all'uscita del nuovo tavolo convocato dalla Prefettura di Lecco per la crisi dell'Aerosol i sindacalisti Nicola Cesana (Cgil), Massimo Ferni (Cisl) e Celeste Sacchi (Uil) sono tornati a ribadire l'assoluta necessità di nuovi capitali per evitare che la storica azienda di Valmadrera vada in fallimento, deupaperando così un capitale umano e tecnico che fino a due anni fa dava lavoro a 120 persone con 20milioni di euro di fatturato.



Ancora una volta dal tavolo convocato dalla Prefettura, il secondo in un mese, non emergono grandi novità vista **la nuova assenza dell'amministratore unico Giovanni Bartoli**: «Abbiamo ribadito con forza quanto i lavoratori hanno voluto mettere nero su bianco in un volantino: vogliono giustizia, vogliono gli otto stipendi arretrati e vogliono risposte. **Non è possibile che a quasi due anni dalla cessione non si sappia ancora chi sono i soci che controllano Aerosol, né che intenzione abbia questa proprietà.** Aerosol se ben gestita aveva ancora un futuro perché era leader nel proprio settore».

Sul tema dei soci nemmeno da parte della Prefettura ci sarebbero grandi margini di manovra: «Il Prefetto – continuano i sindacalisti – ci ha spiegato che non rientra nelle sue prerogative e che **per attivare la Procura e la Finanza serve un'ipotesi di reato che a oggi sembra difficile da identificare.** Anche sull'assenza odierna di Bartoli ci è stato risposto che comunque con la richiesta di concordato ha compiuto un'azione che spiega quello che intende fare».

**Intanto i lavoratori, tutti o quasi, si sono dimessi per giusta causa per non perdere il diritto alla Naspi.** Nelle ultime settimane sarebbero quaranta i dipendenti che se ne sono andati, per un organico di Aerosol ormai composto da poche unità contro la cinquantina di lavoratori in forza un mese fa e i 120 dello scorso anno.

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU



Contattaci  
338.3588813  
pubblicita@alpimediagroup.com



Software  
per il successo  
d'impresa



COMUNICAZIONE  
& MARKETING

I nostri video

**Festival Zelioli: che spettacolo i cori in piazza Garibaldi**

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Lavoratori allo stremo delle forze che ieri hanno comunque **manifestato davanti alla Prefettura distribuendo un volantino** che riassume la storia di questi ultimi due anni di crisi (volantino presente nella galleria fotografica sottostante) di un'azienda che ha la propria produzione ferma dal 15 dicembre.

Purtroppo non si vedono possibili svolte positive in tempi rapidi: «Se pensiamo che la scadenza del piano di concordato è il 27 settembre e che potrebbero chiedere al giudice una proroga si capisce quanto i tempi potrebbero essere lunghi. Nel frattempo i clienti di Aerosol che non hanno più merce da mettere sugli scaffali se ne andranno. D'altronde il dottor Fumagalli è stato chiaro quando **ci ha detto di trovarsi in una società vuota, senza lavoratori e senza soldi da spendere. Come può ripartire così?»**».

L'intenzione della Prefettura sarebbe ora quella di convocare, probabilmente a settembre, una nuova riunione alla presenza dei commissari giudiziali nominati dal tribunale al fine di avere nuovi elementi circa il piano economico finanziario con cui Bartoli intende pagare una percentuale dei debiti e far ripartire la produzione.



## Articoli più letti

LECCO



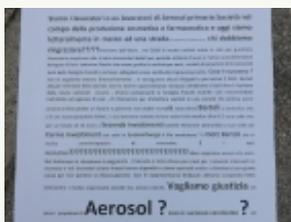
## Villette di Malnago: i volumi in eccesso andranno demoliti

LECCO



## Editoriale - Turismo a Lecco? Tiriamoci una riga sopra

SOCIETÀ



+ 0

ULTIMI ARTICOLI ►



**Progetto volontariato migranti:  
"Per una reale integrazione"**

**ECONOMIA**



**Dopo 7 anni archiviazione per la  
Larius. Api Lecco: colpito un  
imprenditore innocente**

Ritrovaci su Facebook



## Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Madonna del Rosario](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

## Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)

▶ [Valtellina News](#)

▶ [Como Live](#)

## Caleidoscopio

9 Luglio 1955 a Londra i due famosi scienziati Albert Einstein e Bertrand Russell firmano il Manifesto Russell-Einstein sul disarmo nucleare

## Social



© 2014  [resegoneonline.it](http://resegoneonline.it)

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

[redazione@resegoneonline.it](mailto:redazione@resegoneonline.it)

■

[Credits](#)